# La Ferrovia e il Paesaggio



Eloro: scavi archeologici



Vendicari: fenicotteri



Marzamemi: veduta del borgo





Ka giornato/o nazionale delle HEROVII NON EIMINITORII Dal 5 marzo al 9 aprile 2017







Si ringraziano: Comune di Noto FERSERVIZI Palermo









### PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

Università degli Studi di Catania - SDS di Architettura MOSTRA "L'Università e le Ferrovie storiche" Tesi di laurea sul recupero

## Sala "BASSI DUCEZIO"

retro Palazzo Ducezio, ingresso Via Silvio Spaventa Dal 18/03/2017 al 26/03/2017 Orario di apertura: 17:30 - 19:00

## **DOMENICA 26 MARZO 2017**

Piazzale della Stazione dalle ore 9:30 alle ore 13:30, raccolta di firme per il ripristino della Noto-Pachino, a cura di ITALIA NOSTRA, Sezione di Siracusa e Presidio di Noto

La S.V. è invitata a partecipare

#### LA SEZIONE DI SIRACUSA

"Italia Nostra", costituita il 29 ottobre 1955, è stata la prima Associazione culturale sorta con il precipuo compito di tutelare il patrimonio storico, naturale ed artistico della Nazione. Diffusasi su tutto il territorio nazionale in centinaia di Sezioni, è presente a Siracusa dal 18 Iuglio 1969 per volontà dei proff. Giuseppe e Santi Luigi Agnello, del Marchese Gioacchino Gargallo di Castel Lentini e del primo Presidente Nazionale, l'archeologo Umberto Zanotti Bianco. Italia Nostra ha operato ed opera per il controllo del territorio e la salvaguardia dei suoi Beni Culturali ed Ambientali. In particolare, la sezione si Siracusa ha contribuito all'attuazione della Legge Speciale per il Centro Storico di Ortigia e si batte per la tutela delle sue emergenze specifiche offrendo la sua collaborazine alle Istituzioni presenti sul territorio per il conseguimento dei suoi fini istituzionali.

Molto importante il settore Educazione e Formazione che si rivolge a studenti e Docenti in una costante opera educativa di primaria importanza nella formazione delle nuove generazioni.

Nel 1995 la Sezione è stata referente del progetto nazionale "La scuola adotta un monumento" della "Fondazione Napoli99"; in quell'occasione ha pubblicato una guida della città completa di tutti i monumenti studiati e resi fruibili dagli studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Nel 1996 ha stipulato con l'Amministrazione Comunale una Convenzione per tutelare e diffondere la conoscenza del glardino di Villa Reimann.

Nel 2004, per ben 10 anni, ha avuto l'affidamento della più suggestiva e grande delle latomie siracusane: la Latomia del Cappuccini, riaperta dopo 30 anni di chiusura. Purtroppo l'attuale Amministrazione ha revocato ambedue le Convenzioni con grave danno per le essenze botaniche esistenti. La Provincia di Siracusa vanta l'esistenza di altre tre Sezioni di Italia Nostra, quelle di Augusta, Melilli e Lentini. A Noto, si è recentemente costituito un Presidio di IN allo scopo di tutelare il cospicuo patrimonio della città che si fregia del riconoscimento UNESCO. Una peculiarità importante da tutelare, a beneficio della mobilità sostenibile, è la tratta dismessa oggetto della manifestazione programmata per la "Giornata delle Ferrovie dimenticate".

Prof.ssa Lucia Acerra Presidente della Sezione di Siracusa

#### ITALIA NOSTRA E LE FERROVIE STORICHE

La tratta ferroviaria dismessa Noto-Pachino, conosciuta come la "Ferrovia del Vino", diramazione della SR - Ragusa - Gela - Licata - Canicatti, fu realizzata per la valorizzazione della consistente produzione agricola del territorio e per un collaterale servizio - passeggeri.

Dopo qualche decennio di travagliato iter progettuale, la linea fu ultimata nel 1934 ed entrò in esercizio nel 1935. Nel 1951 fu danneggiata da un'alluvione e scampò alla chiusura per le forti pressione della popolazione che ne ottenne la riapertura nel 1955. A causa della bassa velocità della tratta e dell'affermarsi del trasporto su gomma, la linea si avviò al declino, fino alla cessazione del servizio che avvenne nel 1986. La dismissione data al 2002.

La linea è ancora armata, seppure invasa dalla vegetazione, e le opere d'arte sono ancora in buone condizioni. Molti fabbricati di pertinenza versano però in condizioni di degrado. Sono stati asportati quasi del tutto gli impianti tecnologici e le apparecchiature di segnalazione.

La storica tratta attraversa un territorio di grande valenza paesaggistica, archeologica e naturalistica. L'ubicazione delle numerose Stazioni va dalle località marine della costa netina alla frequentatissima Riserva dei Pantani di Vendicari, al ridente borgo marinaro di Marzamemi. La Villa Romana del Tellaro è a poche centinaia di metri dalla ferrovia. Tutte località di grandissimo interesse per i visitatori di quelle zone.

La Noto-Pachino, di cui ITALIA NOSTRA caldeggia da tempo il ripristino a fini turistico-culturali, è stata anche oggetto di studio da parte di diverse Università, tra cui quella di Catania. Molti studenti l'hanno scelta come tesi di laurea. Significativo per il recupero della tratta è anche l'interesse manifestato dalla FONDAZIONE FS che la vorrebbe percorsa da treni storico-turistici, in considerazione dell'alto profilo culturale ed ambientale dei luoghi toccati dalla suggestiva e storica tratta.

Il ripristino del treno, recuperando al visitatori le più romantiche suggestioni del passato, sarà elemento di qualificato arricchimento dell'offerta turistica di tutto il comprensorio. Il recupero delle tratte ferroviarie storiche, che ITALIA NO-STRA caldeggia fortemente come forma di mobilità sostenibile, è una tendenza confermata anche dalla legge ad hoc recentemente approvata dal Parlamento che, all'art 2, menziona la Noto-Pachino tra quelle più meritevoli di attenzione.

Prof.ssa Liliana Gissara Vicepresidente con delega alla Mobilità Sostenibile

